Scritto da Gerardo De Fabrizio
Venerdì 18 Novembre 2016 14:32



AVELLINO – Diciassette milioni di euro. È questa la cifra che verrà trasferita dalla Regione Campania nelle casse del Comune di Avellino per il completamento delle grandi opere inserite nel Programma integrato urbano Europa.

Dopo aver incassato il nulla osta finanziario e progettuale da parte della cabina di regia regionale, l'amministrazione comunale sarà lunedì prossimo in Regione per lo sblocco dei fondi europei. La firma in calce al nuovo accordo di programma che vedrà protagonisti il sindaco Paolo Foti e il governatore Vincenzo De Luca darà il via all'ultima fase del «Piu Europa», quella che, in sostanza, dovrà mettere la parola fine sui tanti cantieri delle opere pubbliche avviati in città e finiti in sospensione per mancanza di fondi tra aprile e agosto. I 17 milioni di euro, che entreranno nelle disponibilità del Comune di Avellino nelle prossime settimane, verranno utilizzati per il completamento del tunnel, fermo ormai da mesi a 30 centimetri dal ponte della Ferriera, per terminare la riqualificazione delle aree esterne all'ex Mercatone, per ultimare il restyling delle fontane vincolate che campeggiano nel cuore di Piazza della Libertà e per completare la palificazione e l'elettrificazione del percorso che dovrà seguire la metropolitana leggera. Interventi strategici che dovranno essere rendicontati e collaudati entro e non oltre il 31 marzo 2017. Un'impresa non da poco per il Comune di Avellino che avrà a disposizione poco meno di 12 milioni di euro e poco più di 4 mesi per richiamare le ditte, riattivare i cantieri e chiudere la partita legata al «Piu Europa».

Le buone notizie riguardano, invece, i nuovi progetti cosiddetti conformi che, dopo un lungo braccio di ferro con palazzo Santa Lucia, il Comune è riuscito ad inserire nel nuovo cronoprogramma spuntandola su ulteriori 4 milioni di euro di finanziamento. Il primo e più importante di questi riguarderà la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada Bonatti, quello che connette via Fontanatetta con il nucleo industriale di Pianodardine per un importo di 1,9 milioni di euro. Altro cantiere che dovrà essere avviato nei prossimi mesi sarà quello per la riqualificazione del reticolo di strade che gravitano attorno a Piazza Libertà come via Cascino, via dei Due Principati, via Rifugio e via De Sanctis. L'importo dell'intervento è stato stimato intorno ad 1 milione 650 mila euro.

L’ultimo progetto conforme, invece, interesserà il restyling di corso Vittorio Emanuele, il salotto buono della città, che vedrà cambiare nuovamente il proprio arredo urbano. Il termine ultimo per portare a compimento tutti e tre i progetti inseriti nel nuovo accordo di programma sarà tassativamente il 31 dicembre del prossimo anno.

«Questa amministrazione non si è limitata a portare avanti opere e progetti già decisi, come pure era doveroso fare nel nome del corretto principio della continuità amministrativa, ma ha lavorato per migliorare sempre più il Programma integrato urbano per la città di Avellino – è stato il commento di Arturo Iannaccone, assessore ai Fondi europei per il Comune capoluogo al termine della Cabina di regia – L’accordo che andremo a siglare con il presidente De Luca ci consentirà non solo di completare i cantieri già avviati ma di mettere in moto tre nuovi progetti di grande importanza strategica e per la viabilità e per la vivibilità in città. Un risultato che non è stato ottenuto da altre amministrazioni facente parte delle cosiddette “città medie” che hanno partecipato al programma integrato urbano».

L’iniezione di fiducia conseguente al trasferimento dei 17 milioni di finanziamenti comunitari comporterà comunque una nuova sfida che il Comune di Avellino sarà chiamato ad affrontare, ed è lapalissiano dire, a superare in tempi brevissimi, se vorrà rispettare le scadenze di primavera ed essere ricordata come l’amministrazione che ha liberato la città dai cantieri.